Anno XV. Sabbato 20 Novembre 1880 N. 279

ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.
Associazione per l'Italia Lire 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.
Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.
L'Ufficio del Giornale in Via Savorgnana, casa Tellini.

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina 15 cent. per ogni linea.
Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.
Il giornale si vende dal libraio A. Nicola, all'Edicola in Piazza V.E. e dal libraio Giuseppe Francesconi in Piazza Garibaldi.

Col 1° novembre corr. è aperto l'abbonamento a tutto l'anno in corso col prezzo di L. 5.34.

Si raccomanda ai nostri benevoli associati, che fossero in arretrato coi pagamenti, a porsi in regola coll'Amministrazione.

Atti Ufficiali

La *Gazz. Ufficiale* del 16 novembre contiene:

1. R. decreto 22 ottobre, che nomina il generale Colli di Felizzano, membro della Commissione per l'esecuzione della legge 4 dicembre 1879 in sostituzione del generale Borghesi.

1. RR. decreti, 15 novembre, che convocano i collegi elettorali di Carpi, di Appiano e di Castroreale pel 5 dicembre. Occorrendo una seconda votazione per il 12.

NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma, 19 novembre.

(NEMO) L'appello nominale ha fatto vedere, che la Camera non era in numero, ed il Presidente disse che i nomi degli assenti saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale*. Ma sembra che a tale berlina nessuno ci badi più.

Mi duole di dover dire, che la Destra è sempre scandalosamente deserta. Il Minghetti è venuto; ed il Sella sta per venire. Questa momentanea loro assenza ha servito la sua parte a confondere le cose. La stampa avversa ne ha cavato pretesto ad affermare dissensi ch' io credo non esistano. Altri poi, sempre di Sinistra, hanno parlato invece di accordo con una parte dei Centri e della Sinistra moderata col Varè, col Grimaldi, col Marselli ecc.

Io dico però, che gli accordi di simil genere, se sono possibili, si hanno da fare sopra le cose nel Parlamento stesso, opinando e votando assieme.

Che ci sia qualche tendenza ad operare quella che chiamano trasformazione dei partiti non lo si può negare. Taluno ha anche biasimato il Bonghi, perchè ha preso di suo capo l' iniziativa d' un' interpellanza sulle cose interne e sul modo con cui il Governo intende di provvedere alle agitazioni repubblicane. A sentirli, egli doveva lasciar fare ad altri, essendo il Bonghi fatto apposta per unire tutti i gruppi della Sinistra contro la Destra. Ma, se egli ha fatto di suo capo, ciò avvenne perchè gli altri capi non facevano nulla. Quando nessuno dirige la battaglia, è poi da meravigliarsi, che altri combatta per suo conto.

Si sa bene, che il Bonghi è uno spirito battagliero e che alle intolleranze altrui suole opporre la sua propria, e che se non è molto simpatico, è vigoroso. A lui volevano negare anche di difendersi sull'affaraccio della Biblioteca Vittorio Emanuele; ma dopo lo scandalo fatto, è bene che ognuno abbia la sua parte di responsabilità; ed è strano, che sul Bonghi si rigetti quella dei suoi successori dal 1876 in poi.

Il *Diritto* si occupa molto della Destra, forse perchè ben poco di consolante troverebbe di che dire della Sinistra. Parla delle divisioni della Destra e della mancanza di un capo, che dia vigore alla sua condotta, quasi non si accorgesse che la Sinistra coi suoi tanti capi, che combattono da cinque anni gli uni contro gli altri per dare la scalata al potere, è più che mai incerta anch'essa della sua condotta. La Destra per lui ha finito il suo compito coll'unità dell' Italia e col pareggio raggiunto nel 1876. Meno male adunque, che riconosce, che essa ha fatto qualcosa, anzi moltissimo, giacchè questo è appunto quanto venne fatto di bene finora; e che il *Diritto* riconosca altresì il valore di molti uomini della Destra. Ma se l'opera utilissima di questa è finita nel 1876, dove e quando ha cominciato quella della Sinistra? Se la Destra, secondo il *Diritto* ha fatto quelle due grandi cose, quali sono quelle che ha fatto la Sinistra? Finora non sembra, che dessa abbia fatto altro che disfare, ed anzi disfare perfino sè stessa.

Teme inoltre il *Diritto*, che la Destra faccia lega coi dissidenti di Sinistra, forse perchè ciò disturberebbe il suo ideale, che non sembra poi tale all'organo del De Pretis, il quale torna a mettere in vista il rimpasto e l'allargamento della base parlamentare, quando però i dissidenti abbiano lasciato passare, ed il Ministero, sui due perni del De Pretis e del Cairoli, che s'intende, possa ricostituirsi senza cedere alle altrui minaccie.

Il *Diritto* in fine confessa, che il Paese ha adesso altri bisogni, e dice che essendoci ora nel Parlamento una parte giovane, che non si addatta ad obbedire in tutto agli antichi capi, bisogna pur pensare a costituire un nuovo partito governativo.

Ciò andrebbe molto bene; ma se i vecchi partiti si sono disciolti, perchè gli scopi da raggiungersi sono ora altri ed anche altri uomini si presentano, i vecchi uomini restano pur sempre tanto a Destra, come a Sinistra, ed essi sono pur sempre quelli che hanno maggior valore e maggior seguito. Bisogna tener conto sempre degli uni e degli altri.

Adunque questo nuovo partito governativo, non potendosi formare colla esclusione assoluta dei vecchi uomini, perchè il *Diritto* non vorrebbe certamente escludere i suoi amici al potere, che egli sostiene, anche se più sciupati degli altri, non potrà formarsi che proponendo, gli uni e gli e gli altri, cose accettabili e volute dal Paese. Metta avanti adunque ognuno le sue, e si discuta su queste e così la sua trasformazione, se sarà possibile, si farà. Il vostro deputato di Udine p. e, che appartiene ai giovani di cui parla il *Diritto*, dice che « così le cose non vanno e non possono andare ». Ora perchè « le cose vadano e vadano come dovrebbero andare » dica egli, dicano gli altri, dica il *Diritto* come dovrebbero andare. Il deputato di Udine, con altri a cui egli accenna, senza volerli nè nominare, nè numerare, si mostra altrettanto malcontento dei governanti di adesso, come si mostrò altra volta dei dissidenti Nicotera e Crispi.

Egli insomma è un dissidente da tutti i dissidenti e caporioni della Sinistra, i quali sono causa che le cose non vanno. Adunque sta a lui, se ne sente la forza, ed ai suoi amici dei quali ce ne fa intravedere una falange, e che non sappiamo se sieno proprio gli uomini dell'avvenire preannunziati dal *Diritto*, di dire, con quel culto assoluto alla verità che proclamò, e di mostrarci come le cose debbano andare. Se essi non lo faranno, dimostreranno non altro, che l'impotenza dei malcontenti di tutto e di tutti e quasi quasi di sè medesimi.

Si domanda un Governo, che governi, non essendo per conseguenza tale quello di adesso; ma chi è deputato vada al suo posto e dica come si deve governare, e procuri che un Governo che governi ci sia.

I discorsi, che si fanno sui modi con cui il Magliani intende di abolire il corso forzoso non sono molto incoraggianti. Sono più le critiche che le adesioni e specialmente dalle Provincie vengono dei forti reclami, da Torino soprattutto.

Giacchè se me ne offre l'occasione, permettete, che io raccolga qui la lode data ad un valente giovane friulano, allo Stringher, di cui si ha fra le pubblicazioni del Ministero di Agricoltura e commercio una bella monografia sul procedimento tenuto nell'estinguere il corso forzoso agli Stati-Uniti, e così quella che leggo nella *Gazz. Ufficiale* ai promotori dei miglioramenti del bestiame della Provincia di Udine.

In fine vi dirò, che qui si occupano molto i giornali adesso nella loro cronaca delle nuove birrerie e restaurants con servizio di donne, come s'usa da qualche tempo a Genova e da molto in Austria, in Germania, in Svizzera ecc.

ASSASSINIO SETTARIO IN FABRIANO

Leggiamo nell'*Opinione*:

L'organo dell'onorevole ministro dell' interno trova che tutto va ottimamente nella migliore delle Italie possibili e ci dà sulla voce perchè in un recente nostro articolo abbiamo accennato alle inquietudini del paese. Noi ritorneremo su questo argomento e non dureremo fatica a dimostrare che le cose vanno come le abbiamo riferite e che il male è aggravato dalla debolezza del ministero. Intanto, non passa giorno senza che si abbia a registrare qualche audace impresa dei nemici delle istituzioni, ed anche oggi l'ottimo giornale di Ancona, *L'Ordine*, ce ne reca il seguente saggio:

« L'altra notte a Fabriano avvenne un *fatto isolato*, una di quelle tante *isole* che formano un vastissimo arcipelago e non tarderanno a divenir continente, se il governo continuerà nella sua colpevole politica fiacca e tentennante, causa prima del ripetersi in Italia di abbominevoli delitti.

Tre cittadini, monarchici, notate bene, uscivano l'altra notte da un ritrovo, di cui non è precisato ancora qual fosse lo scopo, ma però d'indole politica.

Per odio settario, vennero all'uscire attorniati da una diecina d'individui, appartenenti tutti ad associazioni più o meno repubblicane o internazionaliste, e da questi aggrediti a colpi di pugnale. Uno dei tre restò sul terreno crivellato di ferite, un altro gravemente colpito versa in pericolo di vita ed il terzo trovasi anch'esso in condizioni gravissime. La cittadinanza è commossa, indignata e reclama energica e pronta l'azione della giustizia.

Il delegato di pubblica sicurezza e il tenente dei carabinieri di Fabriano si misero subito in moto coi loro dipendenti. Il tenente arrivò sino a passare l'intera notte sui tetti delle case per le operazioni d'arresto. Queste dettero finora buon risultato, poichè sette degli aggressori vennero arrestati. »

Ma poi viene il bello. L'*Ordine* annunzia che il bravo tenente dei carabinieri, il quale arrischiava la vita per fare il proprio dovere, è stato traslocato da Fabriano! E aggiunge: « Gli *amici* « repubblicani e internazionalisti non potevano « essere meglio serviti: *le precedenti loro pres-* « *sioni* hanno ottenuto l'effetto in buon punto. »

L'organo dell'on. Depretis dirà che questa è una *coincidenza fortuita*. Sarà; ma di queste *coincidenze* ne accadono troppo spesso, e, per la quiete pubblica e la sicurezza dei cittadini, sarebbe tempo che finissero.

UNA INEDITA

Il signor Giuseppe Silingardi di Modena rende pubbliche due belle e antiche lettere inedite di Napoleone III, piene d'affetto per l'Italia, per la quale, insieme col fratello, morto a Forlì, prese le armi nel 1831, festeggiatissimi tutt'e due nelle Romagne. Una delle lettere narra le trattative corse fra i due fratelli e Ciro Menotti; l'altra — la seguente — è diretta al signor Misley ed accusa ricevuta d'un libro intitolato: *L'Italie sous la domination autrichienne.*

« Signore

« *Arenenberg il 14 aprile 1832.*

« Al mio ritorno qui ho trovato il libro che Ella ebbe la bontà di mandarmi. Egli deve far fremere d'indignazione ogni cuore generoso che vede quale è il destino di un popolo che geme in schiavitù sotto gente straniera. Ho letto l'opera sua tanto più avidamente che uno dei miei più lusinghieri sogni è di pensare ad un'Italia libera.

« Fu un vero sollievo per me di ricevere una lettera dell'amico più intimo di Menotti, di cui conoscevo le virtù e di cui compiansi amaramente la morte. Un anno e mezzo appena è passato che in compagnia del mio infelice fratello e del di lei amico nutrivamo delle speranze per un più felice avvenire, ma i destini cambiarono in tutto i nostri belli progetti; ci resta però ancora la speranza, e come dice Berchet « la coscienza di un nerbo nel braccio. »

« Addio, signore, creda all'interesse che prenderò sempre a tutto ciò che le accadrà ed al piacere che avrò a ricevere le sue notizie, sia sicuro dei miei sentimenti di stima e di amicizia.

« LUIGI NAPOLEONE BONAPARTE. »

BROGLI ELETTORALI

La Sezione d'accusa presso la Corte di Lucca ha inviato alle Assise sessantaquattro individui, fra i quali cinque fratelli dell'on. Luporini, imputati di attentato all'esercizio dei diritti politici, per avere alcuni di essi fatta compra di voti mediante sborso di denari agli elettori inscritti, ed altri per avere obbligato e venduto il loro voto a favore dell'uno o dell'altro dei candidati, ricevendo un corrispettivo.

ITALIA

Roma. Il *Corriere della sera* ha da Roma 18: Viene smentito che il ministro delle finanze abbia presentato un progetto di legge per la revisione delle tariffe doganali, affine di guarentire le industrie nazionali dagli effetti dell'abolizione del Corso forzoso.

I giornali progressisti seguitano a parlare vagamente di un prossimo grave screzio e di una evoluzione di parte della Destra. Queste voci non hanno alcun fondamento.

L'on. Cavalletto, che funge da capo dell'Opposizione, diresse una lettera a tutti i membri della Destra eccitandoli a recarsi a prender parte ai lavori parlamentari.

Il Re ha ricevuto ieri il conte Bardesono, prefetto di Palermo. Gli annunziò che tra breve la Regina si recherà a visitare la Sicilia. Al suo ritorno andrà a prenderla il Re.

ESTERO

Austria. La *Politik* di Praga minaccia un'agitazione antisemitica agli israeliti di Boemia pel caso essi continuino a parteggiare pei tedeschi ed a fare sfoggio di simpatie per quella Germania, che li vuole cacciare da sè.

— Il 18 corr. a Vienna si è costituita l'associazione per la riparazione del Duomo. L'Imperatore accordò per cinque anni l'annuo importo di fior. 5000.

Francia. Il primo presidente della corte di Aix respinse la declinatoria del prefetto, dichiarandosi competente nel processo intentato al prefetto dai frati Prémontrés.

Inghilterra. Dillon, membro irlandese della Camera dei Comuni, in un discorso pronunciato il 15 corrente a Thuries (Irlanda) ha detto:

« L'ora delle transazioni è passata, e se l'*habeas corpus* sarà sospeso, bisognerà infliggere ai proprietari un castigo che non dimenticheranno più. L'ora dei *meetings* sarà tra poco trascorsa. Il popolo irlandese abbisogna di organizzazione e non di agitazione. »

Il 16, a Doln, contea di Tipperary, un certo numero di uomini attaccò la residenza di un tale chiamato Gubbin e scagliarono delle pietre nella di lui stanza da letto. Gubbin tirò sulla folla, che fu dispersa.

Russia. La *Kölnische Zeitung* ha per dispaccio da Pietroburgo in data di martedì: Presnjakow e Kwiatkowsky furono questa mattina alle ore 8 appiccati nell'interno della fortezza Pietro-Paolo. Morirono con fermezza. La fortezza era chiusa rigorosamente e poco pubblico assisteva all'esecuzione, la cui ora era stata celata. Gli altri condannati ebbero commutata la pena dallo czar nei lavori forzati a vita. Il Presnjakoff all'atto del suo arresto nella scorsa estate aveva ucciso un portinaio; il Kwiatkowsky era un complice di Solowieff.

Turchia. Telegrafano da Dulcigno che il giorno 14 fu una giornata di vivissima agitazione. Le scolte appostate sulle alture segnalarono l'approssimarsi di tre navigli da guerra. Fu dato l'allarme e le schiere albanesi si radunarono sotto le armi. Alcuni soldati turchi, tratti forse da curiosità, si avvicinarono alla città senza fucili. Non avendo risposto al grido delle scolte albanesi, queste fecero fuoco ed uccisero tre soldati, ferendone un quarto.

Grecia. Il *Sonntags Courier* di Vienna ha per dispaccio da Atene in data del 18:

Il ministro Comunduros dichiarò confidenzialmente nei circoli parlamentari, che non può assolutamente essere parola d'una immediata azione della Grecia, perchè a compiere gli armamenti occorrono ancora tre mesi — tempo che sarà impiegato nelle trattative diplomatiche. — Se queste non condurranno alla meta desiderata, la Grecia potrà con maggiore probabilità di successo nel marzo del prossimo anno muovere all'occupazione dei territori che le furono aggiudicati. Se anche mancherà allora alla Grecia l'aiuto materiale delle potenze, altri fattori efficaci coopereranno all'azione in favore della Grecia.

— I giornali d'Atene annunciano attendersi al Pireo l'arrivo d'una nave mercantile dal Mar Nero con a bordo 400 volontari della Rumenia e della Russia.

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

Il natalizio di S. M. la Regina.

Oggi, 20 novembre, ricorre il compleanno di S. M. la Regina Margherita, nata il 20 novembre 1851.

Dall'alto del Castello e da molte case sventola la bandiera nazionale. Le Scuole comunali e gli Istituti scolastici privati fanno vacanza.

Questa sera il Teatro Minerva sarà splendidamente illuminato a cura del Municipio.

In questa fausta ricorrenza, l'on. Sindaco Pecile ha spedito il seguente dispaccio:

Marchese Pes di Villamarina e Montereno cavaliere d'onore di S. M. la Regina — Roma.

Prego V. E. rendersi interprete dei sinceri auguri di felicità che la Cittadinanza Udinese rispettosamente col mezzo mio porge a S. M. la Regina nella fausta ricorrenza del suo genetliaco.

PECILE Sindaco.

Il Presidente della Società di mutuo soccorso ed istruzione degli operai di Udine ha pur esso inviato il seguente telegramma:

A Sua Maestà la Regina d'Italia Roma.

In questo di solenne rinnovano omaggio riverente alla Maestà Vostra gli operai Udinesi che dalla gloriosa Dinastia di Savoia riconoscono patria e libertà e nel Re Umberto la più sicura garanzia dei diritti e delle aspirazioni del popolo italiano.

LEONARDO RIZZANI, Presidente.

Atti della Prefettura. La puntata 35ª del Foglio Periodico della Prefettura di Udine contiene:

Leggi e decreti pubblicati nel mese di agosto 1880.

Bollettino sanitario del bestiame.

Bollettini ufficiali delle mercuriali.

Avviso relativo all'iscrizione alla scuola d'ostetricia annessa alla r. Università di Padova.

Circolare prefettizia 30 ottobre 1880 n. 22950 sull'ordinamento provvisorio della milizia territoriale.

Circolare prefettizia 7 novembre 1880 che comunica il riparto del contingente di prima categoria della leva sulla classe 1860.

Circolare 17 ottobre 1880 n. 33108 della Direzione generale del Debito Pubblico relativa all'esaurimento di cedola delle obbligazioni dell'asse ecclesiastico.

Avviso di concorso ad alcuni posti gratuiti per sordo-muti poveri nell'Istituto dell'orfanatrofio Gesuati in Venezia.

Deliberazioni della Deputazione provinciale.

Massime di giurisprudenza amministrativa.

Congresso dei Segretari Comunali. Il signor Leonardo Zabai, iniziatore e Presidente del Congresso Provinciale dei Segretari Comunali, ha diramato a tutti i Colleghi del Friuli la qui sotto riferita Circolare, invitandoli a concorrere sollecitamente colla tangente di L. 4,00 onde formare il fondo indispensabile, perchè i signori rappresentanti possano recarsi a Roma all'epoca del Congresso generale.

I signori Segretari dei Capoluoghi di Mandamento hanno l'incarico di risquotere l'importo suddetto dai Colleghi dei rispettivi Comuni, agevolando così al signor Zabai, per l'interesse di tutti, il conseguimento dello scopo, cui si prefigge la Circolare medesima.

Sappiamo che moltissimi risposero all'appello del signor Zabai coll'aderire alle deliberazioni inerenti all'oggetto che forma il legale movimentd dell'intera Classe; quindi è sperabile, anzi certo, che tutti i signori Segretari Comunali della Provincia del Friuli, coerenti a sè medesimi, non indugieranno ad eseguire, con quella spontaneità che s'addice alla interessante pratica così bene iniziata e sostenuta, il deliberato versamento entro l'epoca stabilita.

Ecco la Circolare del signor Zabai:

Presidenza del Congresso Provinciale dei Segretari Comunali.

Onorevole collega,

I Segretari Comunali del Friuli nell'Assemblea del 20 ottobre p. p. hanno deliberato di essere rappresentati al Congresso generale, che avrà luogo in Roma entro breve termine, onde propugnare il miglioramento morale e materiale della nostra classe, instando acchè in occasione della riforma della Legge Comunale e Provinciale vengano introdotte disposizioni, contenenti il minimo dello stipendio, la stabilità del posto, il diritto alla pensione.

La Commissione nominata è composta dei signori:

Zabai Leonardo, Segretario di Camino;

Gussoni Luigi, Segretario di Sacile;

Billia avv. dott. Giov. Batt., Deputato al Parlamento, favorevolissimo ad appoggiare la nostra domanda.

Affinchè la rappresentanza suddetta possa recarsi in Roma all'apertura del Congresso, fa d'uopo costituire il fondo necessario, e lo scrivente ha ritenuto conveniente di stabilire che i segretari in funzione e non esercenti concorrano con un'importo di lire 4, da versarsi entro il giorno 10 dicembre venturo al Segretario del rispettivo Distretto, il quale alla sua volta trasmetterà la somma complessiva incassata al sottoscritto in Camino di Codroipo, salvo però l'obbligo di dare il resoconto della spesa per ogni opportuna regola.

Sapendola penetrata dello scopo interessante a cui mira il legale movimento d'una classe di funzionari tanto benemerita, ma ingiustamente dimenticata, il sottoscritto confida nel di Lei pronto concorso ed appoggio pel bene comune.

Coi sensi della maggiore stima.

Camino di Codroipo, 18 novembre 1880.

Il Presidente, LEONARDO ZABAI.

Civica Biblioteca. Il prof. Alessandro Wolf faceva recentemente dono a questa Biblioteca di una serie di Manoscritti e Stampati, interessanti la Storia ed amministrazione della Carn a nel secolo passato.

Sappiamo che il Municipio ha fatti al distinto professore i più sentiti ringraziamenti per tale donativo che dimostra quanto affetto esso porti per le nostre storiche Collezioni.

Possa questa generosa offerta servire di eccitamento ad arricchire la nostra patria Biblioteca a quanti posseggono carte e documenti de' tempi passati, che solo dalla loro riunione saranno per divenire utili agli studiosi.

R. Scuola tecnica di Udine.

Statistica dell'anno scolastico 1879-80.

Classe I. Alunni iscritti 73, presenti alla fine dell'anno 62, promossi senza esame 9, approvati nell'esame 31. Totale promossi 40, reietti 22.

Classe II. Alunni iscritti 69, presenti alla fine dell'anno 56, promossi senza esame 8, approvati nell'esame 37. Totale promossi 45, reietti 11.

Classe III. Alunni iscritti 29, presenti alla fine dell'anno 27. Licenziati 23, reietti 4.

Totale alunni iscritti 171, presenti alla fine dell'anno 145, promossi 108, reietti 37.

Fra gli alunni promossi senza esame meritarono:

Classe I. *Premio*, Micoli Pietro, Bisutti Vittorio, Colinassi Edoardo — *Menzione onor.* Montanari Riccardo, De Gleria Luigi, Fugazza Adriano, Francescatto Umberto.

Classe II. *Premio*, Plazzotta Gio. Batt., Mazzolini Leonardo, Morelli Luca — *Menzione onor.* Cesaris Carlo.

Classe III. *Premio*, Bisutti Ugo, Battivelli Gio. Batt., Quargnali Antonio — *Menzione onor.* Zaccolo Angelo, Molaro Pietro, Roiatti Luigi.

Consiglio di Leva.

Seduta dei giorni 18 e 19 novembre 1880.

Distretto di Palmanova

Abili ed arruolati in 1ª categoria	n.	55
» 2ª »	»	13
» 3ª »	»	40
Riformati	»	57
Rimandati alla ventura leva	»	28
Dazilionati	»	18
In osservazione all'Ospitale	»	1
Renitenti	»	11
Cancellati	»	1
Totale	n.	220

Il Consiglio rappresentativo della Società di Mutuo soccorso terrà domani seduta alle ore 11 ant. per trattare i seguenti oggetti: Ammissione di nuovi soci; resoconto del mese di ottobre; relazione dei delegati sull'operato del Congresso Regionale Veneto; comunicazioni della Presidenza.

Società friulana per la Cremazione dei cadaveri. I soci sono invitati a radunarsi domenica, 21 corr., alle ore 1 pom. nella sala del Teatro Minerva, a tal uopo gentilmente concessa, per deliberare sui mezzi che si giudicherà più acconci per conseguire il fine che la Società si è proposto.

Udine, 19 novembre 1880.

Il Presidente, F. POLETTI.

Circolo Artistico Udinese. I signori Soci del Circolo Artistico Udinese sono invitati all'assemblea che avrà luogo il 21 novembre corr. alle ore 10 ant. al Teatro Nazionale per versare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni della Presidenza
2. Nomina del Presidente.
3. Nomina dei revisori dei conti.

A comodo dei signori Soci le urne rimarranno aperte fino alle 2 pom.

Il presente avviso serve d'invito personale ai soci.

L'importanza delle deliberazioni da prendersi fanno sperare in un numeroso concorso di votanti.

Udine, li 15 novembre 1880.

Il Vicepresidente
GIOVANNI MAJER

Corte d'Assise. La causa incominciata nel giorno 16 in confronto di Leonardo Tavano di Sclaunicco, imputato di falso in atto di commercio, ebbe termine ieri, 19, verso le ore 7 pom.

Sia per la qualità delle persone state assunte in qualità di testimoni, sia per gli svariati fatti che emersero al dibattimento, destò nel pubblico un vivo interesse in guisa che la sala si mantenne quasi sempre popolata.

Presiedeva la Corte il cav. nob. de Billi; il Pubbl. Ministero era rappresentato dal Procuratore del Re, cav. Emilio Federicis; la parte civile dai signori avvocati d'Agostinis di Udine e Boncinelli di Venezia; la difesa era rappresentata dall'avv. Giacomo Baschiera.

La lotta durante tutte e quattro le udienze fu viva, e l'avv. Baschiera vinse i suoi avversarii, poichè i giurati accogliendo la sua proposta, dichiararono che il Tavano non è colpevole del fatto che gli si voleva addebitare, per cui il sig. Presidente proclamò la assoluzione di Leonardo Tavano predetto.

L'avv. Baschiera può essere soddisfatto di questa vittoria, tanto più che anche i signori periti professori Carlo Rossi, Giacomo Tommasi ed Osualdo Trevisan appoggiavano col loro giudizio l'accusa.

La Loggia municipale. Mentre si sta lavorando a completare il ristauro della Loggia di San Giovanni, corre voce, e pare molto fondata, che la restaurata od anzi rifatta Loggia municipale abbia bisogno di nuovi e serii ristauri. Difatti si parla di parchetti che si sollevano, di intonachi che si scrostano, di porte che non si possono chiudere, d'invetriate che non si possono aprire (anzi si dice che in causa di ciò si sieno sciupate alcune centinaja di lire in vetri rotti), e quello che è peggio si dice che qualche *catena* ceda al soverchio peso, minacciando dei grossi guai all'intero edificio. Auguriamo che queste voci non sieno vere o che per lo meno sieno molto esagerate. In ogni modo crediamo opportuno ch'esse sieno ridotte al loro giusto valore, e nessuno potrebbe farlo con più autorità della Rappresentanza municipale che deve conoscere perfettamente se ed in quanto le voci stesse sian vere.

Onorificenza. Leggiamo nella *Gazz. Ufficiale* del 18 corrente che S. M. il Re, sulla proposta del ministro della istruzione pubblica, ha nominato l'avv. Cesare Fornera, Presidente della Società di Ginnastica di Udine, Cavaliere nell'ordine della Corona d'Italia.

Un lascito andato in fumo. E' quello che dicevasi fatto dal dott. Missettini a favore dell'Ospitale di Udine, dell'Istituto Tomadini e dei poveri del Comune di Treppo. Un testamento posteriore, che istituisce eredi della sostanza lasciata dal vecchio medico l'avv. Giacomo Barazzutti di Tarcento, suo nipote e la nob. signora Silvia Missettini pure sua nipote, ha distrutto l'effetto di quello che conteneva le disposizioni a favore dei detti Istituti. Dicesi che l'Ospitale di Udine avesse già ordinati alcuni lavori coll'idea di pagarli con quella eredità. L'ha proprio indovinata!

Su questo proposito riceviamo dall'avv. Barazzutti la seguente:

In risposta al cenno inserito ieri nel giornale la *Patria del Friuli* N. 276 si dichiara che il defunto nob. Missettini, con testamento olografo scritto nel 1876, instituiva eredi della sua sostanza la di lui nipote Silvia nob. Missettini, figlia del predefunto di lui fratello Giacomo, e l'avv. sottoscritto, di lui parente e da molti anni amministratore generale.

La Commissione giudiziale rinvenne pure una memoria scritta di mano propria dal defunto, con la quale, revocando altra disposizione testamentaria, giustifica i motivi per cui fu indotto a modificare la disposizione con la quale beneficava i corpi morali.

Tarcento 20 novembre 1880.

AVV. GIACOMO BARAZZUTTI.

Cessi lo scandalo. Con questo titolo riceviamo la seguente, alla quale faranno certo eco molti elettori:

Anche nel 18 corrente novembre, come avvenne parecchie volte nel giugno e luglio di quest'anno, si chiuse il resoconto della Camera con le sacramentali parole: *Che la Camera non trovandosi in numero, ordinasi l'inserzione del nome dei Deputati assenti nella Gazzetta Ufficiale, e sciogliesi la seduta.*

Che gogna d'Egitto è codesta pubblicazione pei signori Deputati, se nessuno ci abbada!

Io, contrario ai meetings, ne vorrei fosse fatto uno, che avesse più efficacia e più senso pratico di molti altri.

Essendo ora che cessi una volta lo scandalo di vedere andare deserte le sedute della Camera per difetto di numero legale, vorrei, dissi, che fosse indetto un meeting da chi sa farsi iniziatore e dire quattro parole come si deve, per fare propaganda e chiedere la presentazione di un progetto di legge tendente a dichiarare decaduti dal mandato di Deputati quei signori che per dieci giorni consecutivi di seduta si trovano assenti dalla Camera illegalmente, senza congedo regolare, oppure per qualunque altro legittimo impedimento non reso noto in questi dieci giorni all'onor. sig. Presidente della Camera.

Saranno disturbati più spesso i signori elettori, ma ci penseranno due volte prima di conferire l'onorevole mandato, e vorranno previamente assicurarsi che il loro uomo non ama essere, come ora, menzionato per tal titolo nella *Gazzetta Ufficiale*.

UN ELETTORE POLITICO.

Nel contingente di cavalli e muli che ciascuna provincia deve somministrare all'esercito in occasione di mobilitazione per l'anno 1881, contingente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 18 corrente, alla provincia di Udine è assegnato il numero di 293 cavalli.

Un nuovo caso di vaiuolo si è manifestato ieri nel Civico Spedale in una maniaca. Alcuni nuovi casi di vaiuoloide si hanno pure in città, ma nessuno di essi è grave.

Annuncio librario. E' uscita oggi la 27ª dispensa delle Poesie di Zorutti, edizione Bardusco.

Le mummie di Venzone. Ci scrivono: Fra la *Patria del Friuli* e il *Cit. It.* minaccia di accendersi una polemica a proposito delle mummie di Venzone, la prima, a mezzo del suo corrispondente, deplorando che si voglia proibire l'ulteriore seppellimento nelle tombe conservatorie del duomo di Venzone, e il secondo, a mezzo *idem*, sostenendo che si tratta soltanto di impedire l'inumazione di cadaveri in quei sepolcri che minacciano di crollare, che lasciano esalare dalla loro profondità mefitici miasmi e che non si prestano punto alla mummificazione. Non so quale dei due corrispondenti abbia ragione; ma, per l'interesse della scienza e per la singolarità del fenomeno che è un vanto dell'antica terra di Venzone, mi auguro che sia vera la seconda versione e che i provvedimenti che si prenderanno circa le mummie venzonesi, mentre tuteleranno l'igiene pubblica, non porranno ostacolo all'ulteriore produzione di un fenomeno così interessante.

N. N.

Da Palmanova ci scrivono in data 19 novembre:

Ieri il R. Ispettore scolastico del Circondario di Cividale tenne una Conferenza didattica coi Maestri elementari del Mandamento di Palmanova, con apposito avviso quivi all'uopo invitati. Però in causa al tempo cattivo, che fin dal giorno precedente imperversava, solo una metà degli insegnanti potè intervenirvi. In quest'occasione il R. Ispettore — sopraggiunto di recente nel nostro Circondario — si fece conoscere uomo fornito di profonde ed estese cognizioni didattiche — le quali d'altronde Egli deve avere acquisite tra la polvere ed il mefitico ambiente della scuola; giacchè altrimenti sarebbe quasi impossibile il possederle — edificando gl'intervenuti col suo dolce, amoroso e spigliato modo di esporle, ed in guisa che tutti lamentarono la ristrettezza del tempo per cui l'egregio uomo dovette limitare i suoi paterni consigli, malgrado ardesse in Lui il desiderio di profonderne in maggior copia. Egli si diffuse molto intorno ai varii metodi d'insegnamento delle singole materie in ciascuna classe delle Scuole elementari, inculcandone di certi suoi, l'efficacia dei quali nessuno osò porre in dubbio. Insomma, in questa, dirò così, famigliare conversazione, apparve chiaro il suo grande interessamento pel progresso della crescente generazione. Fra le altre cose poi ridondò a grande incoraggiamento dei convenuti anche la conclusione della Conferenza stessa, nella quale l'esimio Ispettore disse: « Io sarò mai sempre imparziale con tutti gl'insegnanti miei dipendenti; amico del diligente, persecutore dell'infingardo; darò coscienziosamente il merito ed il biasimo a chi tocca » — Segua, segua, l'egregio Ispettore, questa bandiera e si avrà così l'eterna riconoscenza e l'imperitura gratitudine da tutti i Maestri; avvegnachè eglino sentono forte il bisogno che allo scarso e sudato pane siano aggiunti almeno quei conforti morali che si convengono alla loro classe cotanto negletta e misconosciuta pure. L'irradiante giustizia resa da un tale funzionario Governativo ai Maestri compresi dall'ardua sì, ma nobil missione di educatori, non potrà che accrescere loro le forze nel costante adempimento dei loro sacrosanti doveri.

Si condannino pure all'ostracismo gli spostati, i temerari speculatori delle coscienze, seppur sfortunatamente ve ne sono!

E' innegabile!... Dai maestri elementari dipende la grandezza e la prosperità della nostra Nazione!

« Le guerre si vincono sui banchi della scuola » disse il grande strategico della Germania. Laonde quando ai Maestri d'Italia si farà vera giustizia, ed essi saranno capitanati da uomini integerrimi, quale promette di essere il nostro Ispettore, le future vittorie non potranno venire che assicurate.

T.

Teatro Minerva. La Compagnia di Operette-Parodie-Vaudevilles e Ballo, diretta dall'artista Gaetano Tani, questa sera, alle ore 8, darà la sua prima rappresentazione coll'Operetta in 2 atti: *Le Amazzoni*, del maestro F. Soupè.

Farà seguito il Ballo fantastico in 4 quadri: *Mirtilda*, musica del M.° S. Giammina (Catanese).

Ricorrendo il giorno Natalizio di S. M. la Regina d'Italia, il teatro sarà sfarzosamente illuminato a cura del Municipio.

Prezzi: Biglietto d'ingresso cent. 80, sotto ufficiali e piccoli ragazzi cent. 40, Loggione cent. 30, Poltroncine alla Platea e Loggia superiore cent. 50, Poltroncine a bracciuoli in Platea L. 1, Palchi in I e II Loggia L. 4.

Abbonamento per 10 recite, ingresso indistintamente L. 5, Poltroncine a bracciuoli in Platea L. 8, Poltroncine in Platea L. 4.

Palchi, Sedie e Poltroncine si vendono nell'atrio del teatro dalle ore 11 ant. alle 2 pom. ed alle ore 5 pom. di ogni giorno.

Programma dei pezzi musicali che saranno eseguiti domani alle ore 12 1[2 pomerid. dalla Banda del 47° Regg. sotto la Loggia Municipale.

1. Marcia	Ghüngl
2. Polka	Bodini
3. Centone atto I « Mad. Angot »	Lecocq
4. Valtz « El Turia »	Gothov-Grüneke
5. Centone atto II « Mad. Angot »	Lecocq

Sala Cecchini. Domani sera domenica, Festa da ballo, con grande estrazione a sorte di un *Biglietto di Lotteria del Prestito di Milano*. Ogni persona che prenderà un biglietto d'ingresso avrà diritto a un numero doppio per concorrere alla lotteria, uno dei quali verrà dal possessore deposto nell'apposita urna, ed alla mezzanotte verrà fatta l'estrazione.

Lunedì p. v. sarà pubblicato sui giornali locali il numero vincitore.

Si darà principio alle ore 7 precise.

Biglietto d'ingresso cent. 25, per ogni danza cent. 25. Alle signore donne libero l'ingresso.

Ferimento. In Porpetto il 14 corr. certi F. A. e P. G. venuti a contesa per questioni di interessi, il primo riportò due ferite alla testa, ed il secondo una al petto.

Una sassata d'ignota provenienza. In Rivolto il 14 and. mentre il contadino M. C. transitava per la pubblica via, venne colpito da un sasso, che gli cagionò due contusioni alla testa. E' ancora ignoto il feritore, ma si dubita che trattisi di gelosia per tresche amorose.

Domani Domenica dalle ore 11 alle 12 antim. si terrà al pubblico nella cappella evangelica, vicolo Caiselli n. 8, un discorso:

« E come fu presso della città, veggendola pianse sopra lei. » Luca XIX 41.

FATTI VARII

Il pane dei contadini. Il Comizio Agrario di Lodi, nell'assemblea generale del 13 corrente, trattò esclusivamente il primo oggetto dell'ordine del giorno e cioè: Della istituzione di forni sociali cooperativi fra i contadini.

Il presidente mise in evidenza l'importanza della questione a trattarsi ed esponeva i risultati eccellenti ottenutisi a Bernate Ticino. L'esposizione del presidente provocò molte domande per parte degli intervenuti e la discussione mise sempre più in evidenza l'importanza ed eccellenza dell'istituzione propugnata.

Avendo il signor Emilio Conti, ricco proprietario di Cavenago d'Adda, offerto il suo aiuto morale e materiale per l'istituzione in quel Co-

mune di un primo forno, il Comizio chiudeva la discussione votando ad unanimità il seguente ordine del giorno:

« Plaudendo agli studi ed all'opera della propria Direzione, il Comizio afferma la eccellenza dell'istituzione Forni Cooperativi di Bernate Ticino e la utilità della loro applicazione nel Circondario di Lodi, porge vivi ringraziamenti al signor Emilio Conti, che ha offerto tutta la sua cooperazione morale e materiale a questo scopo, appoggia l'idea dell'istituzione di un forno d'esperimento a Cavenago d'Adda, e stanzia nel bilancio del Comizio per l'anno 1881 L. 300 sotto il titolo: « Sussidi e studi per l'impianto di forni cooperativi nel Circondario di Lodi. »

Per chi giuoca al lotto. Ecco alcune tra le riforme, che si vogliono fare al giuoco del lotto: Le vincite di cui non è chiesto il pagamento entro novanta giorni saranno prescritte. Il minimo del giuoco per ogni biglietto sarà di 20 centesimi. Il premio del giuoco sarà eguale a 14 volte la posta per ogni estratto semplice, 70 per ogni estratto determinato, 300 per ogni ambo, 500 per ogni terno e 60,000 per ogni quaterna. Non si potranno giuocare biglietti il cui premio sia maggiore di mezzo milione di lire. Se le vincite derivanti dall'estrazione di una settimana eccedono in un compartimento 6 milioni (12 nel compartimento di Napoli) saranno ridotte in proporzione.

Impiegati ferroviari. Il Consiglio d'amministrazione delle ferrovie dell'Alta Italia, nella seduta del 13 corr., ha approvato, con decorrenza dal 1 gennaio a. c., le proposte di promozioni e d'aumenti di stipendio, fatte dalla Direzione dell'esercizio, a favore di quegli impiegati che nelle ultime promozioni non poterono essere contemplati, stantechè l'organico in vigore non lo permetteva, mentre ora le dette promozioni ed aumenti sono resi possibili per l'approvazione data dal Ministero ad un conveniente ampliamento dell'organico stesso. Così il *Monitore delle Strade ferrate.*

Il Consiglio d'amministrazione delle Strade Ferrate dell'Alta Italia ha proposto al Governo di togliere agli speditori la facoltà di domandare l'applicazione delle tariffe speciali in servizio cumulativo italo francese per i trasporti interni, si a piccola come a grande velocità, e di sostituire alle quote medie di esse tariffe per il percorso interno le quote corrispondenti delle tariffe autonome. Crediamo però che il Governo andrà a rilento nell'accogliere siffatta proposta, massime a fronte del progetto di abolizione del corso forzoso che implicitamente aumenta le tariffe dei trasporti.

Lo stesso Consiglio ha intenzione di imporre una lieve tassa, a titolo di indennità di spese, ai mittenti, che, dopo aver consegnato merci alle stazioni per mandarle a una determinata destinazione, le ritirano prima che siano partite.

Il terremoto e gli animali. Dai vari luoghi, ove si fece udire il terremoto, vengono annunziati interessanti particolari riguardo gli animali. A Karlstadt i cavalli della batteria di artiglieria, colà di guarnigione, un quarto di ora prima della scossa di terremoto scalpitavano nelle scuderie e non potevano essere domati. La stessa osservazione fu fatta a Zagabria. Nella notte che precette il terremoto, un trattore non potè prendere riposo per gli ululati continui, alternati dagli abbaiamenti di due cani, nonchè dal gridio e dal rumore fatto da' polli e da altre bestie.

CORRIERE DEL MATTINO

Le notizie politiche oggi scarseggiano. In Francia, il Senato ha tentato nuovamente di assestare un colpo al ministero accusandolo di violazione della legge scolastica, ma la relativa interpellanza del sig. Fresnau è caduto nel vuoto. In Ungheria sono andate a monte le trattative per la fusione dell'opposizione moderata col partito governativo. Tisza ha lasciato capire che, la fusione non essendo riuscita, il governo dirigerà lui le elezioni in maniera « che risalti apertamente la volontà della Nazione ». Altra applicazione del principio della non ingerenza governativa nelle elezioni! La Camera dei deputati greca ha votato l'indirizzo proposto dalla maggioranza della sua Commissione e che suona biasimo al ministero Tricupis. Come si vede, nella Camera greca sono molto sbolliti gli ardori guerreschi. Da Dulcigno, che ben s'intende, nulla di nuovo.

— Roma 19. Si assicura nei circoli parlamentari che Garibaldi ritirerà le dimissioni da deputato.

La Commissione incaricata di studiare la riforma delle opere pie presentò iersera all'onor. Depretis un progetto contenente poche urgenti modificazioni alla legge ora in vigore. Il progetto fu deferito ad una Sotto-Commissione composta degli onorevoli Corbetta, Costantini, Salaris, Codronchi che riunitisi oggi approvarono il progetto.

Domani, natalizio della Regina, le Presidenze del Senato e della Camera si recheranno ad ossequiare Sua Maestà.

L'adunanza della destra avrà luogo il 22 o 23 corrente.

E' giunto ieri l'on. Crispi. Riparte subito. Sembra intenda astenersi affatto dai lavori parlamentari.

Il prestito di 644 milioni che emetterà il governo verrà ad essere emesso al tasso di 85,50 detratte tutte le spese. (*Adriatico*).

— Roma 19. Assicurasi che il Ministero abbia dato definitivo affidamento ai suoi amici che una modificazione del Gabinetto avverrà subito dopo il voto sulle interpellanze. Uscirebbero De Sanctis e Miceli, e forse anche Villa. I dissidenti sono risolutissimi di profittare di qualunque occasione per provocare una crisi. La situazione non potrà adeguatamente apprezzarsi che dopo la riunione della Destra. (*Gazz. di Venezia*)

— Roma 19. Telegrammi dalle principali piazze commerciali del Regno accennano ad una sufficiente ripresa di quasi tutti i valori.

Nei circoli di destra prevale l'idea di non combattere l'abolizione del corso forzoso, ma unicamente adoperarsi a correggerla e migliorarla. (*Id.*)

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Atene 18. La Camera votò con 103 voti contro 79 la risposta al discorso del trono proposta dalla maggioranza della commissione, biasimante il ministero Tricupis.

Aja 18. Il governatore delle Indie è dimissionario.

Budapest 18. (Camera). Discussione del bilancio. Bitto dichiara che la fusione del partito di Deak col governo attuale fu un grande errore politico, visto che lo scopo della fusione cioè il consolidamento del partito costituzionale non è raggiunto, cosicchè il partito intransigente aumenta di numero. Egli ricusa la fusione, vuole piuttosto la formazione d'un terzo partito, il cui compito sarebbe di mantenere la base costituzionale. Tisza risponde che gli intransigenti aumentano di numero a causa dell'alleanza dell'opposizione moderata e con essi contro il governo. Negli affari finanziari il governo creò una situazione regolare. Il governo dirigerà le elezioni in modo che si manifesti la vera volontà della nazione. L'offerta della fusione emanata dal governo essendo stata respinta, la questione della fusione è terminata.

Londra 18. Lo *Standard* pubblica un dispaccio particolare in cui dice che la squadra chilena lasciò Valparaiso, e sbarcherà truppe a Callao per l'assedio di Lima.

Parigi 18. (Senato). Fresnau sviluppa una interpellanza accusando il governo di violare le leggi sull'insegnamento del 1850. L'interpellanza non ha nessun risultato. La Camera continua a discutere sulla riforma della magistratura.

Ragusa 18. Dervisch pascia collo stato maggiore, due battaglioni e alcuni cannoni partì per Gorizza per stabilirvi il campo. Quattro battaglioni di regolari sono giunti a Medua. Dicesi che i Miriditi riprenderanno le armi. Dervisch permise ai volontari di Tetova che si recavano a Dulcigno di attraversare il campo dei regolari.

Vicenza 18. Questa sera fu dato un gran pranzo di onore al duca d'Aosta. Illuminazione fantastica, imponente. Il principe affaccicssi ai balconi della Società del Casino; applausi frenetici. Al teatro entusiasmo alla marcia reale, ripetuta sette volte. Il principe è partito alle 12 1/2, accompagnato con fiaccole dal popolo plaudente. A questa grande dimostrazione monarchica di Vicenza partecipò quasi tutto il Veneto con Associazioni, rappresentanze e bande musicali d'ogni parte. I colli Berici erano illuminati a festa.

ULTIME NOTIZIE

Roma 19. (Camera dei deputati) Procedesi a rinnovare lo scrutinio segreto sopra i disegni di legge discussi nelle due sedute precedenti, lasciandosi le urne aperte.

Annunciasi intanto una interpellanza di Damiani al ministro degli esteri intorno alla condotta del governo ed ai suoi intendimenti nella questione tunisina, che rimandasi alla seduta del prossimo mercoledì, insieme alle altre interpellanze e interrogazioni annunciate.

Discutesi il bilancio di prima previsione pel 1881 del Ministero di Grazia e Giustizia.

Giovagnoli chiama l'attenzione del ministero sopra le deliberazioni di parecchi consigli comunali di Romagna, dirette a chiedere l'esonerazione da alcuni canoni feudali che tuttavia li gravano; si provveda con apposita legge.

Indelicato raccomanda altresì al ministero di vigilare più diligentemente sopra l'erogazione di alcuni fondi dei benefizi vacanti che in Sicilia erano destinati a sussidio dei poveri ed ora ne vengano distolti.

Correale rivolge al ministro specialissime istanze pel miglioramento delle condizioni di tutti gli impiegati giudiziari, miglioramento da assai tempo promesso e mai soddisfacentemente concesso.

Buonomo esamina come ora funzioni presso noi la istituzione della Giuria, e come, quale ora è, corrisponda al concetto giuridico sul quale si fonda. Quanto a sè opina che la nostra Giuria come è costituita e funziona, non sola cospiri a far decadere la scienza penale, ma nella pratica vada sempre più discostandosi dai nostri costumi e dalle stesse nostre istituzioni; la direbbe quasi un anacronismo ed un pregiudizio.

Chiaves risponde in primo luogo alle obbiezioni radicali sollevato da Buonomo contro la istituzione dei giurati, che a suo parere può bene avere dimostrato essere in alcune parti imperfetta, ma che ancor più ha dimostrato di poter essere perfezionata e che ad ogni modo è ormai entrata talmente nelle abitudini giuridiche e sociali del paese che non potrebbe abolirsi senza gravi perturbamenti.

Rivolgendosi poi al ministro lo prega a ponderare se non sia più utile sopprimere la Commissione consultrice sopra i trasferimenti dei magistrati, che non manterrebbe; nel tempo stesso lo invita ad esaminare la opportunità di far procedere ad una speciale inchiesta per possibili occorrenti provvedimenti sopra lo stato e gli scopi delle associazioni le quali da qualche tempo vanno propagandosi in Italia.

Il ministro dell'interno presenta una Legge per assegnare lire 50 mila ai danneggiati dagli ultimi uragani nella provincia di Reggio Calabria. La Camera ne dichiara l'urgenza.

E' notificato il risultato degli scrutini fattisi in principio di seduta. Le cinque Leggi sono approvate.

Riprendesi la discussione del detto bilancio. Della Rocca risponde per esso alle osservazioni fatte da Buonomo contro la Giuria, che egli pure come Chiaves ritene abbia fatto presso di noi prova migliore di quella che nei suoi primordi potevasi aspettare.

Passa quindi in rivista parecchi inconvenienti che si lamentano nell'organismo della magistratura e degli impiegati da essa dipendenti, inconvenienti ai quali è assai più urgente recare rimedio per l'amministrazione della giustizia, che non il presumere di dover riformare la istituzione dei giurati. Accenna i provvedimenti ch'egli stimerebbe acconci all'uopo. Chiede quindi di rimandare a domani il seguito del suo discoso.

Londra 19. Lo *Standard* conferma che il governo non convocherà immediatamente il Parlamento per domandargli i poteri straordinari per l'Irlanda. Bright e Chamberlain restano nel gabinetto. Lo *Standard* dice: Comens-bey surrogherebbe Turkan bey.

Londra 19. Il *Times* dice: Una viva fucilata fu intesa il 16 corrente nella direzione di Dulcigno.

Palermo 19. Il sindaco telegrafò oggi a Cairoli pregandolo di esprimere alla Regina pel compleanno le felicitazioni del Consiglio Comunale e l'impazienza della popolazione per ricevere la visita dei Sovrani.

Vicenza 19. Stamane Baccarini, accompagnato dalla Rappresentanza Municipale, ispezionò i lavori di rettifica del Bacchiglione e poi andò a Monte Berico a rivedere i luoghi, ove egli, milite della Guardia Civica di Ravenna, nel 1848 combattè nell'eroica difesa di Vicenza. Quivi lo attendevano il Deputato Toaldi e le Rappresentanze dei Reduci vicentini dalle patrie battaglie. Il ministro ammirò commosso i Monumenti eretti, uno agli italiani combattendo per la libertà di Italia, l'altro agli Austriaci ivi morti pure combattendo.

Alle ore 11 visitò l'officina della Società Veneta e dopo breve sosta a Cittadella, riprese il viaggio per Padova, ove giunse alle ore 1.40, la velocità del treno essendo di ottanta chilometri per ora. Il Ministro, assai soddisfatto, lodò la scelta del materiale ed il servizio modello. Accompagnavano il Ministro Lampertico, Toaldi, Breda, Dozzi, Loro, Berti, Tovaglia e numerosi invitati. Lungo il viaggio la popolazione acclamava il Ministro.

Berlino 19. È stata pubblicata l'ordinanza reale sull'istituzione del Consiglio economico prussiano. Questo sarà composto di 75 membri, chiamati per 5 anni, dei quali 45 proposti dalle Camere di commercio e dalle Associazioni mercantili ed agricole, e gli altri 30 proposti al Re dai ministri, e di questi almeno 15 appartenenti alla classe operaia.

Fu aperto il nono Congresso commerciale tedesco. Il ministro Botticher constatò il progresso che comincia a notarsi in tutti i rami del commercio e della speculazione. La creazione del neo-istituito Consiglio economico essere tale, da poter ogni momento essere stesa a tutti gli Stati federali, ma finora essi non la adottarono per puri motivi estrinseci, credendo alla sua istituzione troppo breve il tempo fino alla convocazione del Reichstag.

Pietroburgo 19. L'*Agence Russe* dichiara provocate da manovre di Borsa e assolutamente false le voci sparse a Parigi di serii avvenimenti a Pietroburgo. A Pietroburgo nulla è avvenuto, e vi regna quiete perfetta.

Nuova York 19. Un dispaccio da Baltimora annunzia il naufragio, seguito in sulla fine di settembre, dello scooner *Abraham Lincoln* alla costa di Liberia, colla perdita di 30 persone.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

19 novembre 1880	ore 9 ant.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare m. m.	744.2	743.5	745.0
Umidità relativa . . .	93	94	90
Stato del Cielo . . .	piovoso	coperto	coperto
Acqua cadente. . . .	11.0	10.2	- .
Vento (direzione . . .	N.	calma	calma
Vento (velocità chil. .	1	0	0
Termometro centigrado	8.0	10.6	10.7

Temperatura (massima 11.8
(minima 5.4

Temperatura minima all'aperto 3.3

Notizie di Borsa.

VENEZIA 19 novembre

Effetti pubblici ed industriali: Rend. 5 0|0 god. 1 genn. 1881, da 88.10 a 88.60; Rendita 5 0|0 1 luglio 1880, da 90.25 a 90.75.

Sconto: Banca Nazionale —; Banca Veneta —; Banca di Credito Veneto —

Cambi: Olanda 3, —; Germania, 4, da 126.— a 126.75 Francia, 5, da 103.— a 103.85; Londra; 3, da 25.95 a 26.10; Svizzera, 3 1|2, da 103.— a 103.50; Vienna e Trieste, 4, da 222.—. a 223.—.

Valute. Pezzi da 20 franchi da 20.85 a 20.90; Bancanote austriache da 222.50 a 224.—; Fiorini austriaci d'argento da L. —.— |— a 2.22 |—.

VIENNA 19 novembre

Mobiliare 285.60; Lombarde 89.25, Banca anglo-aust. —.—; Ferr. dello Stato 279.50; Az. Banca 819; Pezzi da 20 l. 9.37 1|2; Argento —; Cambio su Parigi 46 30; id. su Londra 117.30; Rendita aust. nuova 73.25.

BERLINO 19 novembre

Austriache 483.50; Lombarde 153.— Mobiliare 492.50 Rendita ital. 86.—

LONDRA 18 novembre

Cons. Inglese 100 1|16; a —.—; Rend. ital. 86 1|8 a —.— Spagn. 20 7|8 a —.— Rend. turca 10 3|8 a —.—

PARIGI 10 novembre

Rend. franc. 3 0|0. 85.57; id. 5 0|0, 119.22; — Italiano 5 0|0; 87.55 Az ferrovie lom.-venete —. id. Romane 147.— Ferr. V. E. —.—; Obblig. lomb.-ven. —; id. Romane 342.— Cambio su Londra 25.30 |— id. Italia 3 3|4 Cons. Ingl. 100. 1|16; Lotti 10 35.

TRIESTE 19 novembre

Zecchini imperiali	fior.	5.56 |—	5.57 |—
Da 20 franchi	"	9.39 1|2	9.40 1|2
Sovrane inglesi	"	11.77 |—	11.79 |—
B.Note Germ. per 100 Marche dell'Imp.	"	57.80 |—	57.95 |—
B.Note Ital. (Carta monetata ital.) per 100 Lire	"	45.90 |—	45.05 |—

P. VALUSSI, proprietario e Direttore responsabile.

Comunicato (1).

Il Direttore della *Patria del Friuli* insinua maliziosamente che certi fabbricati in Via Cavour e propriamente prospicienti il Municipio e più ancora l'Ufficio dei Vigili Urbani, hanno bisogno di riattamento. Non potrebbe il troppo vigile e chiaroveggente Direttore della *Patria*, ricordare al Municipio le grondaje in Via Lionello che fanno fare un disgustoso bagno ai passanti per quella Via? Non potrebbe anche porsi un'altro pajo di occhiali per rilevare lo stato nefando in cui si trova la facciata degli Uffici Municipali, e dire così che rispetti prima i regolamenti chi li ha fatti e possa ripetere che siano osservati dai cittadini?

Dott. Camillo, Ella sa che non la è sempre responsabile di quello che la si dice e di quello ch'Ella scrive, per cui le dono venia delle sue strambozzate.

GIOVANNI GAMBIERASI

(1) La Redazione per questi articoli non assume alcuna responsabilità.

Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicitè E. E. Oblieght, Parigi, 21, Rue Saint-Marc, ed in Londra presso i signori E. Micoud e Ci., 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Oblieght).

N. 795. — 3 pubb.

Provincia di Udine — *Distretto di Cividale*

Comune di Faedis

Avviso d'asta.

Dovendosi provvedere all'appalto per la riscossione dei Dazi di Consumo nei Comuni di Faedis, Attimis, Povoletto, costituitisi in consorzio, si rende pubblicamente noto quanto segue:

1°. L'appalto si fa per cinque anni dal 1. gennaio 1881 al 31 dicembre 1885.

2°. Il canone annuo complessivo d'appalto per i Dazi Governativi sul quale si aprirà la gara è di L. 8626.20 (ottomila seicento ventisei e venti); le addizionali di ogni singolo Comune sono deliberate nella misura del 50 per cento.

3°. L'incanto seguirà presso il Municipio di Faedis, capoluogo di Consorzio, col metodo di estinzione delle candele, alle ore 10 antimeridiane di lunedì 29 novembre corrente.

4°. Gli aspiranti dovranno cautare le offerte col previo deposito a mani della stazione appaltante di L. 862 in Biglietti di Banca.

5°. Le offerte di aumento non potranno essere inferiori di L. 20.

6° Per l'esperimento dei fatali, e definitivo incanto, verranno pubblicati appositi avvisi.

7°. Entro due giorni dalla data dell'aggiudicazione definitiva, il deliberatario dovrà devenire alla stipulazione del contratto, presentando la cauzione voluta dall'articolo 2 del Capitolato.

8°. I capitoli d'onere sono ostensibili a chiunque, nelle ore d'ufficio, presso la Segreteria Municipale.

9° Le spese tutte inerenti e conseguenti all'appalto staranno a carico del deliberatario.

Dall'Ufficio Municipale, Faedis, li 11 novembre 1880.

Il Sindaco
G. Armellini

Il Segretario, *A. Franceschinis*

CURA INVERNALE. — **CURA ESTIVA.** — **CURA AUTUNNALE.** — **CURA PRIMAVERILE.**

L'unico rimedio di effetto sicuro per purificare il sangue si è:

IL TÊ PURIFICATORE IL SANGUE

antiartritico-antireumatico di **Wilhelm.**

Purgante il sangue per artritide e reumatismo.

Guarigione radicale dell'artritide del reumatismo, e mali inveterati ostinati, come pure di tutte le malattie sessuali ed esantemiche, pustuline sul corpo o sulla faccia, erpeti, ulcere sifilitiche. Questo tè dimostrò un risultato particolarmente favorevole nelle ostruzioni del fegato e della milza, come pure nelle emorroidi, nell'itterizia, nei dolori violenti dei nervi, muscoli ed articolazioni, negli incomodi diuretici, nell'oppressione dello stomaco con ventosità, costipazione addominale, polluzioni, debolezza virile, fiori nelle donne, ecc. Mali, come la scrofola si guariscono presto e radicalmente, essendo questo tè, facendone uso continuo, un leggero solvente ed un rimedio diuretico. Purgando questo rimedio impiegandolo internamente, tutto l'organismo, imperocchè nessun altro rimedio ricerca tanto il corpo tutto ed appunto per ciò espelle l'umore morbifico, così anche l'azione è sicura, continua. Moltissimi attestati, apprezziazioni e lettere d'encomio testificano conforme alla verità il suddetto, i quali, desiderandolo, vengono spediti gratis.

Si avverte di guardarsi dalla adulterazione e dell'inganno.

Si vende in *Udine alla Farmacia dei Sig.* **Bosero** e **Sandri,** *dietro il Duomo.*

TETTOIE ECONOMICHE

CARTON-CUIR

della fabbrica P. DESFEUX, di Parigi

Premiate con 17 medaglie a tutte le Esposizioni internazionali

Queste tettoie sono talmente idrofughe e tenaci nelle parti che le compongono che le variazioni atmosferiche non hanno alcuna azione su di esse. — Il calore più intenso, il freddo il più vivo e pioggie e tempeste le più violenti e la neve più persistente non fanno subire alcuna alterazione a questo utilissimo prodotto.

Essendo di pochissimo peso (circa tre chilogrammi il metro quadro), queste Tettoie offrono dei vantaggi considerevoli in confronto alle coperture di zinco, tegoli e lavagna, perchè realizzano una economia notevole nella costruzione dei muri e delle travature che possono essere stabilite con estrema leggerezza. Anche l'applicazione, che è sollecita e facile, presenta un'enorme economia di tempo e mano d'opera. — La durata media di queste Tettoie è di 15 anni.

Il **CARTON-CUIR** si vende in rotoli di metri 12 di lunghezza, centimetri 70 di altezza.

Prezzo lire 1.10 il metro lineare.

Deposito a Firenze presso l'Emporio Franco-Italiano C. Finzi e C., Via Panzani, 28. — Roma, alla succursale dell'Emporio Franco-Italiano Corti e Bianchelli, Via del Corso, 154, e Via Frattina, 84, A, angolo palazzo Bernini.

Contro la Tosse
VERE PASTIGLIE DALLA CHIARA

Deposito generale

Farmacia Dalla Chiara a Castelvecchio in Verona.

Garantite dall'analisi, e preferite dai Medici, adottate da varie direzioni di Spedali nella cura della *Tosse Nervosa,* di *Raffreddore Bronchiale, Asmatica, Canina* dei *Fanciulli, Abbassamento di Voce e Male di Gola.*

Ogni pachetto delle *VERE PASTIGLIE DALLA CHIARA* è rinchiuso in opportuna istruzione, munito dei suoi timbri e firme.

Si pregano i signori consumatori a voler osservare se il pachetto abbia sulla etichetta esterna, come nell'interna istruzione il nome, timbro e firma del sottoscritto.

Giannetto dalla Chiara

Domandare Pastiglie Dalla Chiara f. c. Verona

Rivolgere le domande alla farmacia *Dalla Chiara* in Verona coll'importo. — Per 25 pacchetti sconto 20 per 0|0 franco a domicilio. Per uno o due pacchetti centesimi 75 al pacco.

Depositi in Udine: Farmacia *Angelo Fabris* e da *Commessati* e *Minisini* Droghiere, **Palmanova** da *Bearzi,* **Fonzaso** da *Pivetta* e *Bonsembiante,* **Belluno** da *Locatelli,* ed in tutte le buone farmacie di Città e Provincia.

Orario ferroviario

Partenze		Arrivi
da Udine		**a Venezia**
ore 1.48 ant.	misto	ore 7.01 ant.
» 5.— ant.	omnibus	» 9.30 ant.
» 9.28 ant.	id.	» 1.20 pom.
» 4.57 pom.	id.	» 9.20 id.
» 8.28 pom.	diretto	» 11.35 id.
da Venezia		**a Udine**
ore 4.19 ant.	diretto	ore 7.25 ant.
» 5.50 id.	omnibus	» 10.04 ant.
» 10.15 id.	id.	» 2.35 pom.
» 4.— pom.	id.	» 8.28 id.
» 9.— id.	misto	» 2.30 ant.
da Udine		**a Pontebba**
ore 6.10 ant.	misto	ore 9.11 ant.
» 7.34 id.	diretto	» 9.40 id.
» 10.35 id.	omnibus	» 1.33 pom.
» 4.30 pom.	id.	» 7.35 id.
da Pontebba		**a Udine**
ore 6.31 ant.	omnibus	ore 9.15 ant.
» 1.33 pom.	misto	» 4.18 pom.
» 5.01 id.	omnibus	» 7.50 pom.
» 6.28 id.	diretto	» 8.20 pom.
da Udine		**a Trieste**
ore 7.44 ant.	misto	ore 11.49 ant.
» 3.17 pom.	omnibus	» 7.06 pom.
» 8.47 pom.	id.	» 12.31 ant.
» 2.50 ant.	misto	» 7.35 ant.
da Trieste		**a Udine**
ore 8.15 pom.	misto	ore 1.11 ant.
» 6.— ant.	omnibus	» 9.05 ant.
» 8.20 ant.	id.	» 11.41 ant.
» 4.15 pom.	id.	» 7.42 pom.

CRONOMETRO

a Remontoir economico perfezionato

G. FERRUCCI

UDINE.

Grande assortimento d'orologi d'ogni genere

Cilindri a chiave	da L. 12	a 35
Remontoir di metallo	» 15	» 40
Movimento perpetuo	» —	» 80
Remontoir d'argento fino	» 20	» 60
Remontoir in oro fino	» 90	» 200
Orologi a sveglia	» 8	» 15
Remontoir di metallo a sveglia tascabile	» —	» 40
Remontoir in argento a sveglia tascabile	» —	» 100

Secondi Indipendenti a remontoir d'argento e Cronografi di metallo e d'argento a prezzi ridotti.

La ben nota e vera

Acqua Anaterina per la bocca del Dott. Popp (4)

è insuperabile nel suo salutare effetto per la bocca ed i denti, mentre applicando l'Acqua Anaterina falsificata e prepareta per speculazione, non fa che peggiorare lo stato della malattia, come lo dimostrano le seguenti righe:

Sig. Dott. J. G. Popp.
I. R. Dentista di Corte. Vienna
I. Bognergasse n. 2.

I suoi preparati si trovano assai difficilmente in questa provincia, perchè le ditte che li vendono tengono anche dei preparati imitati dello stesso nome, ma che nell'uso sono senza effetto oppure nocivi.

Perciò mi rivolgo direttamente a Lei, pregandola di mandarmi, contro assegno, una bottiglia della sua insuperabile Acqua Anaterina, come pure una scatola della sua eccellente Pasta Anaterina.

Aggradisca i miei distinti saluti

Della S. V. devotissimo servo
Avv. *Trajano Miescu*

Oravitza 13 febbraio 1879.

Deposito in Udine alle farmacie *Filippuzzi, Commessatti, Fabris, Silvio dott. De Faveri,* farmacia «Al Redentore» Piazza V. E. — Pordenone da *Roviglio* farmacista, ed in tutte le principali farmacie d'Italia.

RIGENERATORE UNIVERSALE

RISTORATORE DEI CAPELLI

Sistema Rosseter di Nuova York

Perfezionato dai Chimici Profumieri

Fratelli RIZZI

inventori del Cerone Americano.

Valenti chimici preparano questo ristoratore, che senza essere una tintura, ridona il primitivo naturale colore ai Capelli, ne rinforza la radice, non lorda la biancheria nè la pelle. — Prezzo della bottiglia con istruzione L. 3.

CERONE AMERICANO

Tintura in cosmetico dei fratelli RIZZI.

Unica tintura in Cosmetico preferita a quante fino d'ora se ne conoscono. Il Cerone che vi offriamo è composto di midolla di bue, la quale rinforza il bulbo: con questo si ottiene istantaneamente *biondo, castagno* e *nero* perfetto. — Un pezzo in elegante astuccio lire 3.50.

ACQUA CELESTE AFRICANA

La più rinomata tintura, in una sola bottiglia.

Nessuno altro chimico profumiere è arrivato a preparare una tintura istantanea, che tinga perfettamente Capelli e Barba con tutte quelle comodità come questa.

Non occorre di lavarsi i Capelli nè prima nè dopo l'applicazione. Ogni persona può tingersi da sè impiegando meno di 3 minuti.

Non sporca la pelle, nè la lingeria — L'applicazione è duratura quindici giorni: una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di sei mesi — Costa lire 4.

Deposito e vendita in UDINE dal profumiere NICOLO' CLAIN Via Mercatovecchio e alla farmacia BOSERO E SANDRI dietro il Duomo.

AVVISO.

Il sottoscritto riceve commissioni di calce viva, qualità perfettissima, prodotto delle proprie fornaci di Polazzo vicino alla Stazione ferroviaria di Sagrado. Qualunquue commissione viene prontamente eseguita.

Tiene deposito continuato; con arrivi settimanali ed anche giornalieri qui in Udine fuori della porta Aquileia, Casa Manzoni.

DISTINTA DEI PREZZI

In magazzino a Udine	al quint.	L. **2,70**		
Alla staz. ferr. di Udine	»	» **2,50**		
» Codroipo	»	» **2,65**	per 100 quint.	vagone comp.
» Casarsa	»	» **2,75**	id.	id.
» Pordenone	»	» **2,85**	id.	id.

(Pronta cassa)

NB. Questa calce bene spenta da un metro cubo di volumi ogni 4 quint. e si presta ad una rendita del 30 0|0 nel portare maggior sabbia più di ognialtra.

Antonio De Marco Via Aquileja N. 7.

LO SCIROPPO DEPURATIVO

DEL PROFESSORE

ERNESTO PAGLIANO

si vende esclusivamente in **Napoli,** 4, Calata S. Marco, Casa del prof. **Pagliano.**

In **Udine** presso il farmacista **Giacomo Comessatti.**

La Casa di Firenze è soppressa.

G. COLAJANNI

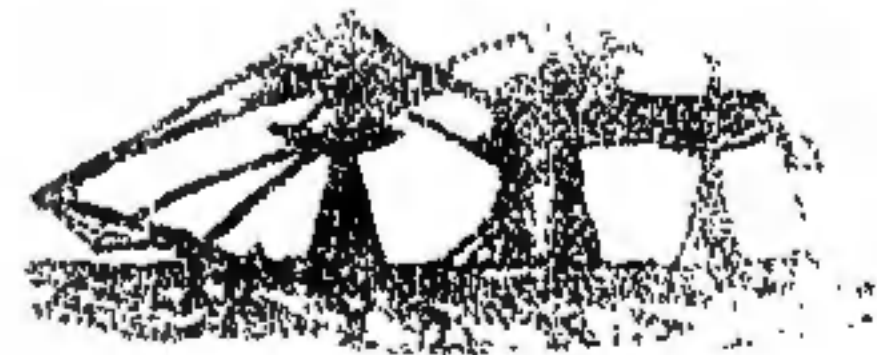
Genova, Via Fontane, 10 — Udine, Via Aquileia, 69.

COMMISSIONARIO E SPEDIZIONIERE

Deposito di Vino Marsala e Zolfo.

Biglietti di 1ª 2ª e 3ª Classe per qualsiasi destinazione.

PREZZI RIDOTTI DI PASSAGGIO DI 3. CLASSE PER L'AMERICA DEL NORD, CENTRO e PACIFICO

Partenze dirette dal porto di Genova per

Montevideo e **Buenos-Ayres**

2 Novembre Vap. ***Sud-America***

22 Novembre Vapore ***Italia*** — **2 Dicembre** Vapore ***Europa***

PARTENZE STRAORDINARIE

a prezzi ridottissimi.

13 Novembre, Vapore post. germ., STRASBURGO

15 Dicembre, Vapore postale italiano, RIO PLATA

Per migliori schiarimenti dirigersi in *Genova* alla Casa principale, via Fontane N. 10, a *Udine* via Acquileja N. 69. — Al signor **G. Colajanni** incaricato dal Governo Argentino per l'emigrazione, od ai suoi incaricati signori **De Nardo Antonio** in *Lauzacco;* al sig. **De Nipoti Antonio** in *Jalmicco,* al sig. **Giuseppe Quartaro** in *San Vito al Tagliamento,* e **Felice Merluzzi e C.** in *Chiusaforte.*

Udine, 1880 Tipografia G. B. Doretti e Soci.